
Commissione Ue: 1,5 miliardi a Kiev per stipendi, pensioni, ospedali e scuole. Von der Leyen, "a fianco dell'Ucraina"

La Commissione europea ha erogato oggi 1,5 miliardi di euro di assistenza macrofinanziaria all'Ucraina. Lo comunica l'Esecutivo Ue in una nota. Il finanziamento rientra nell'ambito del pacchetto di assistenza macrofinanziaria (Amf)+ per l'Ucraina, per un valore complessivo di 18 miliardi di euro. Questo sostegno aiuterà l'Ucraina a “continuare a pagare stipendi e pensioni e a mantenere in funzione i servizi pubblici essenziali, come ospedali, scuole e alloggi per le persone trasferite”, spiega la Commissione. Inoltre, il finanziamento consentirà all'Ucraina di “garantire la stabilità macroeconomica e di ripristinare le infrastrutture critiche distrutte dalla Russia” come le infrastrutture energetiche, i sistemi idrici, le reti di trasporto, le strade e i ponti. Bruxelles sottolinea che “il pagamento odierno arriva dopo che il 23 aprile la Commissione ha constatato che l'Ucraina ha continuato a compiere progressi soddisfacenti” nell'attuazione delle condizioni politiche concordate e “ha rispettato i requisiti di rendicontazione”. “L'Europa mantiene la parola data. L'erogazione di altri 1,5 miliardi di euro per l'Ucraina in assistenza macrofinanziaria aiuterà l'Ucraina a mantenere a galla i suoi servizi e le sue infrastrutture. Ne arriveranno altri. Abbiamo appena proposto un sostegno finanziario costante per l'Ucraina fino al 2027. Perché siamo impegnati a lungo termine e saremo al fianco dell'Ucraina nella sua coraggiosa lotta per la libertà”, ha dichiarato la presidente della Commissione Ue, Ursula Von der Leyen.

Irene Giuntella